La 33 festeggia la sua antenata

DAL NOSTRO INVIATO
FERNANDO STRAMBACI

MONTECARLO Dal punto di vista commerciale le cose all Alfa Romeo stanno andando bene ed allora non è fuori luogo rispolverare le vecchie glorie e ripercorrere trent anni dopo le stesse strade battute vittoriosamente E per questo che ad Arese hanno deciso di nevocare complici trecento giornalisti europei la mitica Liegi Roma Liegi quella pazza corsa che nel 1958 dopo cinquemila chilometri di marcia ininterrotta vide la Giulietta Sprint Zagato elaborata da Conrero e guidata da Hébert e da Consten tagliare per prima il traguardo senza neppure una penalizzazione

L Alfa Romeo 33 1 7 Quadrifoglio Verde

Questa volta piu che di una corsa si è trattato di una passeggiata e agli italiani e toccato di percorrere la tratta da Arese a Montecarlo a bordo dell Alfa 33 1 7 Quadrifoglio Verde che con il suo motore boxer quattro cilindri ad alimentazione singola piu da vicino ricorda le prestazioni della mitica Giulietta SZ La 1 7 Quadrifoglio Verde con i suoi 118 CV di potenza massima e i 15 kgm di coppia a 3500 giri/min erogati dal motore di 1712 cc è infatti una berlina capace di viaggiare sul filo dei 200 Km orari e di passare da 0 a 100 Km orari in soli 9 secondi

La versione speciale Silver dell 'Alfa 33 1 3

Si è avuto così l opportunità di parlare un po di quel che succede in casa Alfa dal punto di vista commerciale per avere conferma che anche i modelli di Arese e di Pomigliano beneficiano della vivacità del mercato Basti dire che nei primi quattro mesi del 1987 la Casa del Biscione ha visto aumentare le sue vendite in Europa del 40 per cento nonostante «giochi» per il momento con soli due modelli la 33 e la 75 in attesa che a settembre a Francoforte faccia il suo debutto l attesissima 164

Il punto di forza dell Alfa resta comunque la 33 che specialmente in Italia sta vivendo una sorta di seconda giovinezza, come dimostra il secondo posto che detiene saldamente in quel segmento C nel quale impera la Volkswagen con 44 615 Golf consegnate ai clienti in quattro mesi La 33 la segue con 24 455 modelli venduti pari al 16 1 per cento del segmento che vede nei primi cinque posti ma distaccate la Fiat Duna con 15 600 unità la Fiat Ritmo con 13 600 e la Lancia Delta con 10 600

Se il mercato continuera a tirare in questo modo all Alfa Romeo quest anno arriveranno a vendere 107 000 Alfa 33 cifra sino ad oggi mai raggiunta

E con questo obiettivo che l Alfa Romeo ha lanciato in questi giorni una nuova versione della 33 Si tratta della «Silver» basata sulla 33 1 3 berlina di cui adotta carrozzeria e meccanica La «Silver» che verra prodotta in 1 700 esemplari si riconosce per il suo colore «argento metallizzato» e per la banda rossa che percorre tutta la fiancata all altezza del paraurti All interno sono stati adottati nuovi tessuti di rivestimento dei pannelli e dei sedili con bordatura color canapa

La versione «Silver» dell Alfa 33 che e dotata di doppio specchio retrovisore e di tetto apribile viene commercializzata allo stesso prezzo dell Alfa 33 1 3 di serie (listino 12 438 000 lire)

Per le sue specificità e caratteristiche di base l Alfa 33 «Silver» spiegano all Alfa si rivolge in particolare ai clienti piu giovani (il 25 per cento) ed al pubblico femminile (il 15 per cento della clientela)

Il LEGALE

Il contratto impreciso è nullo

E nullo il contratto di acquisto di un «autovettura se le clausole non specificano alcuni elementi essenziali quali il termine di consegna il tipo di alimentazione il prezzo gli optionals ecc Lo ha stabilito il pretore di Roma con una sentenza che ha accolto le tesi dei legali dell Unione nazionale consumatori intervenuta in difesa di un automobilista che aveva firmato un contratto «al buio» per l acquisto di una Volkswagen Golf presso un operatore del «mercato parallelo» versando un acconto di 1 milione di lire A distanza di un anno dall ordinazione la vettura che doveva essere importata dal Belgio non era stata ancora consegnata

L organizzazione di consumatori ha sostenuto che nei contratti a condizioni generali «veri e propri capestri per gli acquirenti» deve esserci un minimo di determinazione dell oggetto mentre le clausole del contratto impugnato esoneravano il venditore da qualsiasi responsabilita per il termine di consegna per eventuali variazioni del tipo di vettura del tipo di alimentazione del prezzo del colore degli accessori della cilindrata della misura dei pneumatici ecc

Nella sentenza passata in giudicato il pretore della VI sezione civile di Roma ha riconosciuto l indeterminatezza dell oggetto e il contenuto palesemente vessatorio del contratto dichiarandone la nullita e condannando la controparte alla restituzione dell acconto piu gli interessi e al pagamento delle spese processuali

Auto della Ebro Motor Iberica arriveranno in Italia con il loro vero nome

Le Patrol e le Vanette con il marchio Nissan

DAL NOSTRO INVIATO
STEFANO RIGHI RIVA

BARCELLONA La Ebro cambia pelle e d venta Nissan Dal primo giugno le vetture fuoristrada e i veicoli commerciali della casa di Barcellona si presentano anche sul mercato italiano il primo per importanza in Europa per la marca spagnola con il nome della casa madre la giapponese Nissan che fin dal 1980 ha rilevato gli impianti (a Barcellona Madrid e Avila)

In realta gia da ann il fuoristrada Patrol come il multiuso Vanette e i furgoncini commerciali Trade non sono che versioni europeizzate dei corrispondenti modelli giapponesi E la Ebro Motor Iberica si limita ad assemblare le lamiere stampate provenienti dal Giappone montando poi motori Diesel prodotti nel suo stabilimento di Madrid

La Nissan Vanette Combi B Nella foto sopra il titolo la catena di montaggio della Nissan Patrol

Ma mentre il vecchio 2 8 quattro cilindri destinato ad uscire di produzione era una rielaborazione spagnola del motore Perkins il 3 2 sei cilindri che ora rappresenta la motorizzazione principale della Patrol e di progettazione Nissan Un motore potente (3 246 cc 95 Cv a 3600 giri con una coppia massima di 22 Kgm a 1800 giri) che permette alla vettura prestazioni elevate (145 Km/h) sia su strada sia fuori

Abbiamo provato le Patrol sei cilindri passo corto e station wagon sullo sterrato di Can Sala amena localita che la neonata Nissan Motor Iberica utilizza nei dintorni di Barcellona Ottime appunto le doti di potenza e la coppia ottenibile a basso numero di giri che permettono facili disimpegni in tutte le situazioni Addirittura nella «Passo corto» la potenza esuberante tende a provocare qualche eccesso di beccheggio favorito dalle sospensioni ammorbidite per migliorare il confort Tanto che nelle versioni elaborate per le competizioni e dotate di turbocompressore (arrivera anche nelle versioni di serie) la casa provvede a un leggero allungamento del passo

Per la «station wagon» invece qualche problema viene dal passo molto lungo (m 2 97) che limita la capacita di superare i dossi e dall ingombro complessivo (m 4 69) che la rende meno agile nelle curve strette Molto demoltiplicato lo sterzo soprattutto nella «station wagon»

Complessivamente la Patrol dà una sensazione di affidabilità e di onestà di comportamento e molto piacevole e la regolarità la pienezza di funzionamento del motore

Si tratta di un motore classico non esasperato che sembra fatto per durare a lungo Come d altra parte l intera costruzione basata su un solido telaio di architettura altrettanto classica con balestre e ponti rigidi all avantreno e al retrotreno

Anche l abitacolo appare solidamente rifinito con uso di plastica di buona qualità e abbondante moquettatura Qualche problema di esecuzione abbiamo notato forse dovuto al fatto che le vetture da prova erano state frettolosamente portate fuori senza passare i controlli di qualità finali un accendino che non funzionava e uno schienale quello del passeggero anteriore privo del bullone di fissaggio

Ma alla Nissan Motor Iberica abbiamo potuto vedere un sistema di controlli rigoroso imposto a suo tempo dai giapponesi grazie al quale gli stabilimenti spagnoli vantano di superare abbondantemente gli standard internazionali della stessa casa madre

Comunque le vetture da noi provate vengono importate solo in quantita limitate in Italia sia per il contingentamento sia per la pesante incidenza dell Iva al 38% Il grosso importato dalla Ebro Italia che per ora mantiene il vecchio nome arriva da noi in versione autocarro priva cioè dei sedili posteriori e con una parete divisona evitando in questo modo parte dell Iva e superbollo Questi i prezzi al netto dell Iva da 21 a 23 milioni e mezzo per la «passo corto» da 25 e mezzo a 26 milioni e cento per la «station wagon»

La Casa giapponese pone le basi per penetrare nel mercato continentale

Ancora una volta si ammaina la bandiera di una casa europea e sul pennone sale il sol levante Se l operazione e fallita in Italia con la triste conclusione della joint venture dell Arna in quel caso tra Alfa e Nissan ha avuto invece pieno successo in Spagna dove in sette anni la stessa Nissan rilevando uno stabilimento modesto ma importante per il mercato iberico come la Ebro ha poi messo solido piede

Arrivata a dominare l 80% della Motor Iberica imposte le proprie tecnologie e i propri standard ora Nissan ha completato l operazione col cambio del nome Con lo stabilimento inglese da cui esce la berlina Bluebird e quelli spagnoli dai quali peraltro esce un prodotto «europeo» per l 80-90% del valore la casa giapponese sta ponendo solidissime basi per una penetrazione graduale nel mercato continentale

Se le conseguenze immediate per l Italia non appaiono vistose e solo perche Nissan per ora non forza la mano delle importazioni dalla Spagna Ma e facile immaginare che se la nostra industria automobilistica restera priva a lungo di prodotti competitivi nel campo ad esempio del fuoristrada il vuoto verra colmato

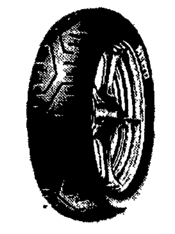
Arriverà l'autoradio a prova di ladro

In Italia anche in questo settore le statistiche non sono molto aggiornate Si valuta tuttavia che ogni anno vengano vendute un milione di autoradio nuove E il rischio di furto secondo gli esperti che limita la diffusione di questo accessorio (negli Stati Uniti il 95 per cento delle auto in circolazione ha a bordo l autoradio) che sarebbe molto utile per poter captare i comunicati sulle condizioni del traffico oltre che per «avere compagnia» quando si viaggia soli Fra non molto comunque il pericolo di furto dell autoradio non sarà piu un problema stando ai dirigenti della Irving di Chieve (Cremona) un azienda che detiene il 5 per cento del mercato delle autoradio in Italia Alla Irving infatti contano di realizzare entro il 1988 autoradio provviste di un «codice personalizzato» e che quindi non potranno essere utilizzate altri che dal legittimo proprietario Per intanto la Irving vende le sue autoradio con una specifica assicurazione che dura un anno e che consente in caso di furto di ottenere una nuova autoradio nel giro di 24 ore con la semplice presentazione al concessionario che ha venduto l apparecchio della «denuncia» alle autorita di polizia E questa forma di assicurazione oltre alle caratteristiche tecniche degli apparecchi che ha consentito alla Irving di affermarsi sul mercato in soli tre anni anche perche l'azienda ha deciso di operare in Italia proponendo apparecchi di prezzo medio e di elevate qualita Ha così riempito un vuoto determinato dal fatto che da noi sono disponibili o apparecchiature costosissime o autoradio a poco prezzo ma di scarse qualità Il modello piu venduto dalla Irving è il 935 *(nella foto)* che costa 515 mila lire

Rolls Royce adotta i volanti della Momo

La Momo società che opera nel settore degli accessori per auto ha concluso un accordo con la Rolls Royce per la fornitura di un volante speciale per l equipaggiamento della Bentley Turbo Con l acquisizione di questa fornitura la Momo annovera così fra i suoi clienti i nomi piu prestigiosi in campo automobilistico dalla Ferrari alle Rolls Royce appunto La Momo informa una nota della Casa esporta l 86 per cento del suo fatturato nei primi cinque mesi dell anno in corso le vendite di accessori Momo hanno registrato un incremento del 40 per cento rispetto allo stesso periodo del 1986

Pneumatici Pirelli per moto velocissime



Nuove gomme per moto della Pirelli Dopo quasi due anni di sperimentazione sono stati messi a punto i pneumatici Demon Mt 79 per la ruota anteriore ed Mt 78 per quella posteriore (nella foto) L omologazione prevede velocita massima di 260 Km/h Fortemente innovativi – come afferma la Pirelli – i Demon sono una sintesi dell alta tecnologia raggiunta nel settore dei pneumatici «cross ply» ovvero a tele incrociate Ideati per l impiego in pista e su strade ed autostrade vengono presentati come ideali per il gran turismo Noi li abbiamo provati in pista a Misano montati su otto tipi diversi di moto e pur non essendo dei collaudatori abbiamo tratto dai Demon impressioni positive Ci hanno favorevolmente impressionato soprattutto la trattività all uscita delle curve e la tenuta nelle «pieghe» piu audaci Peculiare caratteristica dei Demon e il disegno dei battistrada apparentemente semplice ed essenziale semi slick sulla spalla e con un calcolato rapporto pieni vuoti tra la parte centrale e il bordo del battistrada Gli incavi ad andamento spezzato indicano la sua predisposizione agli impieghi esasperati Il profilo concavo verso l esterno contribuisce altresì in maniera determinante alla stabilita direzionale ed alla tenuta nelle curve veloci La struttura e realizzata in Rayon «Hi Grade» a 4 tele incrociate con angoli in corona molto bassi e le nuove mescole sono di derivazione sportiva ciò consente pressioni di gonfiaggio piuttosto basse (2 2/2 3 bar) Ne consegue un area di impronta a terra piu ampia con la possibilita di «scaricare» piu cavalli per cmq

□ U D

CONOSCERE L'AUTO

Il motore: la preziosa funzione dei cuscinetti

Un albero rotante deve poggiare su dei supporti conformati in maniera tale da assicurare minimo attrito e grande durata anche in presenza di elevate velocità di rotazione e di carichi considerevoli

Salvo casi assai rari nei quali ad esemp o alberi di acciaio poggiano direttamente su supporti in lega di alluminio di norma tra albero e supporto vengono interposti degli organi detti *cuscinetti* che a seconda della struttura e del principio di funzionamento possono essere a *rotolamento* (o «volventi») e a *strisciamento* (o ad attrito radente)

Un cuscinetto volvente è costituito da due anelli di acciaio (uno dei quali viene introdotto con un lieve forzamento nel supporto mentre l altro viene fissato all albero) tra i quali sono posti delle *sfere* o dei *rulli* I *rulli* possono essere cilindrici o conici

Un grosso vantaggio dei cuscinetti a rotolamento e costituito dal fatto che non sono molto esigenti per quanto riguarda la lubrificazione per questo motivo vengono diffusamente impiegati in scatole del cambio scatole ponte mozzi delle ruote e così via

In questi organi all attrito radente che si ha quando uno dei due corpi a contatto striscia sull altro si sostitu sce quello volvente il che vuol dire che tra le parti non vi e alcuno strisciamento perche uno dei due corpi a contatto rotola sull altro

Per avere un idea chiara di cosa questo significhi si pensi di dover spostare una pesante cassa lo sforzo per spingerla sara assai minore se essa invece di poggiare direttamente sul pavimento poggia su dei rulli di legno

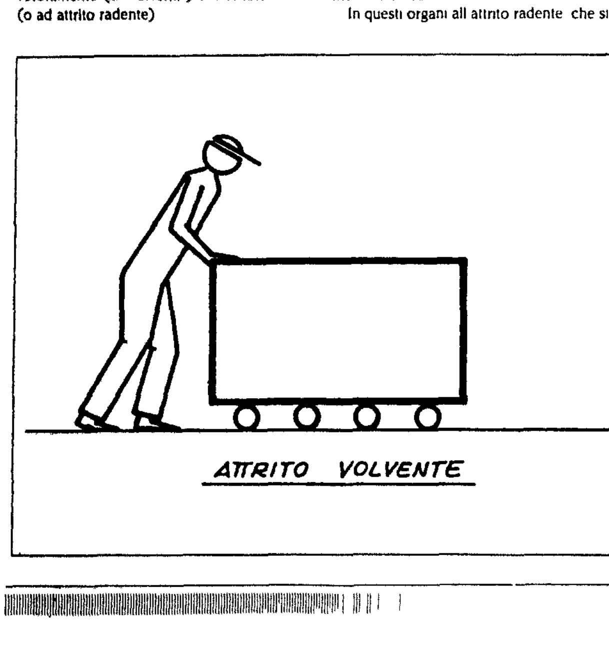
In genere nei cuscinetti le *sfere* o i rulli sono tenuti separati (in modo da evitare che essi possano sfregare tra di loro) da una *gabbia* in acciaio alluminio bronzo o in alcune esecuzioni speciali in fibra sintetica

In certi casi i cuscinetti non richiedono alcuna aggiunta o sostituzione di lubrificante per tutta la loro durata dato che sono dotat di schermature che oltre a proteggerli dall ingresso di particelle estranee trattengono il grasso con cui essi sono stat riempit in or g ne

Nei *cuscinetti di strisciamento* solo in rari casi si ha vero e proprio attrito radente quando infatti i carichi sono cospicui e le velocita di rotazione notevoli s adottano s stemi di lubr fi cazione tali da far sì che non vi s a contatto diretto tra albero e cuscinetto

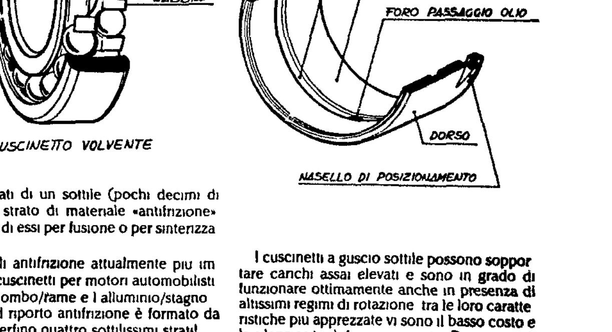
Durante il funzionamento le due superfici metalliche sono separate da un «velo» di olio all attrito radente si sostituisce l attrito interno del fluido In pratica è come se l albero «galleggiasse» sul lubrificante

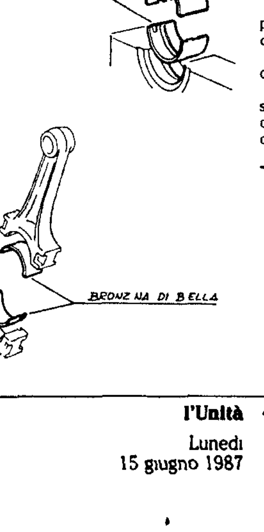
I cuscinetti di strisciamento nel caso p u semplice sono costituiti da anelli cilindrici («boccole») in materiale d verso da quello dell albero che su di essi pogg a (molto usati sono l alluminio il bronzo il teflon)



Tra gli esempi piu tipici di impiego di boccole vi sono il piede di biella ed i bilancieri

Semplici all apparenza ma in realtà frutto di tecnologia assai avanzata sono i moderni *cuscinetti a guscio sottile* (detti anche comunemente «*bronzine*») costituiti da dei gusci d acciaio dotati di un sottile (pochi decimi di m llimetro) strato di materiale «antifrizione» riportato su di essi per fusione o per sinterizzazione





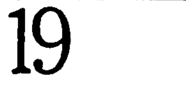
I materiali antifrizione attualmente piu impiegati nei cuscinetti per motori automobilistici sono il piombo/rame e l alluminio/stagno

Talvolta il riporto antifrizione è formato da due tre e perfino quattro sottilissimi strati!

Nelle auto i cuscinetti di banco e di biella sono sempre di questo tipo naturalmente in due pezzi per poter essere installati in supporti di tipo scomponibile

I cuscinetti a guscio sottile possono sopportare carichi assai elevati e sono in grado di funzionare ottimamente anche in presenza di altissimi regimi di rotazione tra le loro caratteristiche piu apprezzate vi sono il basso costo e la silenziosita di funzionamento Devono però essere copiosamente lubrificati con un flusso abbondante e continuo di olio pulito (per questo motivo nei motori moderni e indispensabile l adozione di un efficace filtro a cartuccia)

In collaborazione con il Servizio tecnico della Renault Italia Disp 1 8


RENAULT ALPINE V6 TURBO
RENAULT Muoversi, oggi.